



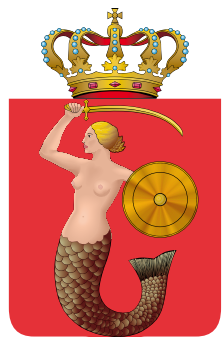
La Sirena da secoli è l'emblema di Varsavia. Quando negli anni 1811–1915 gli invasori della Polonia vietarono di utilizzare lo stemma di Varsavia, i varsaviani cominciarono a diffondere le immagini della sirena nello spazio urbano. In effetti, nella capitale, si trova un notevole numero di sue immagini. Ce ne sono sulle facciate, balaustre, balconi, cancelli, lampioni, neon, vetrate, insegne ed è anche il logo di molti enti della capitale. Sono stati costruiti dei monumenti, è raffigurata su sculture e bassorilievi. I Varsaviani, per tutti questi oggetti hanno un grande sentimento, che esprimono tra l'altro utilizzando il suo diminutivo – nella mitologia e letteratura – vi sono molte sirene e queste di Varsavia si chiamano syrenki (sirenette).

Stemma di Varsavia

Il più antico sigillo di Varsavia (del 1400 circa) presenta il suo stemma a forma di mezzo uomo munito di uno scudo e di una spada e di un mezzo uccello con la pancia coperta da una squama. Negli stemmi successivi, la Sirena raffigurata diventava sempre di più una donna, ma ricordava sempre un mostro con le ali e con le zampe che terminavano con le pinne. Solo nel XVIII secolo il mostro diventò una bella figura, mezza donna, mezzo pesce. Lo stemma della capitale è stato definito nella forma attuale nel 1938. Le metamorfosi della sirena di Varsavia si possono vedere sulla porta dell'Arcicattedrale di S. Giovanni nella Città Vecchia.



Sirena ricopiata secondo il modello del più antico sigillo della città vecchia di Varsavia. La collezione di Carte e Piante, della raccolta dell'APW



WARSZAWA

Stemma di Varsavia

Leggenda della Sirena di Varsavia

Esistono più versioni della leggenda che trattano della Sirena. Secondo quella più popolare, raccontata dalle guide di Varsavia, la sirena nuotando dal Baltico è arrivata fino alla Vistola nella zona della Città Vecchia. Quando uscì dall'acqua per riposare, la zona le piacque talmente, che decise di rimanere qui. Dopo un po' i pescatori si sono accorti, che qualcuno nuotava tra le onde della Vistola, intrecciava le reti e faceva scappare i pesci dalle nasse. Volevano cacciare questo misterioso intruso, ma quando hanno sentito il canto della sirena, si sono meravigliati della bellezza di questo essere mezza donna mezzo pesce.

Questi racconti sulla sirena sono arrivati a un commerciante, il quale ha subito fatto i conti su quanto avrebbe potuto guadagnare mostrando la sirena nei mercati. Con uno stratagemma la catturò e la mise in una prigione sotto una tettoia, senza nessun accesso all'acqua. Il figlio di un pescatore sentendo il pianto della sirena, con l'aiuto dei suoi amici la liberò. La sirena ringraziandolo promise ai liberatori, che nel caso di necessità anche loro avrebbero potuto contare su di lei. E da allora la Sirena di Varsavia, armata di spada e scudo protegge la città ed i suoi abitanti.

Palazzo in via Kościelna 8/8A



Statua nella Piazza del Mercato della Città Vecchia

Conta più di 150 anni! Per i primi settanta anni è rimasta nella Piazza del Mercato, successivamente più volte ha cambiato ubicazione. Per questi continui spostamenti ha guadagnato il soprannome di statua viaggiante. Nella Piazza del Mercato è stata ricollocata nel 2000. Purtroppo, è diventata oggetto di mira dei vandali che la distruggevano regolarmente. Nel 2008 nella piazza è stata posta una copia, e l'originale, rinnovata dal Konstanty Hegl si trova vicinissimo, nel Museo della città di Varsavia, che occupa 11 palazzi del Mercato della Città Vecchia.



Statua della Sirena di Wybrzeże Kościuszkowskie (Riva di Kosciuszko – nella zona del ponte Świętokrzyski)

Secondo il progetto originale, la statua alta 20 m, doveva essere realizzata di vetro e posta in mezzo alla Vistola. Per diverse difficoltà tecniche, hanno dovuto però cambiare idea e accontentarsi della realizzazione di una statua in bronzo. L'autore della statua inaugurata nel 1939, è stato uno scultore eccellente, Ludwika Nitschowa, e la sua modella, una scout e poeta, Krystyna Kraheńska – in oltre anche autrice di una canzone popolare durante l'Insurrezione di Varsavia „ei ragazzi, la baionetta sull'arma". Kraheńska è morta nel corso del secondo giorno dell'Insurrezione, questo ha aiutato ancora di più a ricordare la sua leggenda.



Altre Sirene famose

La Sirena di Picasso

– Picasso ha visitato Varsavia nel 1948. Visitando un quartiere costruito in stile corbusierowski, nella zona di Kolo, in uno degli appartamenti ha dipinto spontaneamente sulla parete una sirena di grandi dimensioni (1,8 m per 1,7 m) con un martello al posto della spada. Una coppia che abitava in quella casa, non poteva sopportare le visite dei gruppi di persone interessate alla vista senza preavviso, e nel 1953 il disegno fu coperto con della vernice. Sono rimaste solo delle fotografie. Nel 2006 il negozio online Babaryba.pl ha voluto ricordare la storia della sirena di Picasso, riproducendone il disegno su delle tazze e maglie.



L'automobile Sirena – è stata la prima automobile originale polacca, costruita nella Repubblica Popolare di Polonia. Le macchine per il trasporto dei passeggeri e i veicoli commerciali erano prodotti negli anni 1957–1983. Nonostante fosse dotata di un motore a due tempi che faceva rumore ed emetteva molto fumo di scarico, la sirena per tanto tempo è stata un'automobile di lusso.

Le sirene di Varsavia „Machiny” – è il premio della rivista musicale di cultura pop „Machina”. Viene assegnato dal 2008. Dopo la canzone di Edyta Górniak, la giornalista Monika Olejnik e l'attrice Krystyna Janda, il primo uomo insignito del premio – è stato Łukasz Garlicki (2011).

Il Teatro Sirena – è nato dopo la II guerra mondiale a Łódź, città che svolgeva il ruolo di Capitale della Polonia al posto di Varsavia che era stata quasi completamente distrutta. Due anni dopo, il teatro è stato spostato presso il palazzo in via Litewska 3 a Varsavia, dove ancora oggi si tengono spettacoli.



Warsaw Tourist Information

Warszawska Informacja Turystyczna



INFORMAZIONE TURISTICA DI VARSAVIA

tel. +48 22 194 31
e-mail: info@warsawtour.pl

Gli indirizzi aggiornati di tutti i punti di informazione turistica di Varsavia si trovano sul sito www.warsawtour.pl

Editore: Ufficio Turistico di Varsavia (Stoleczne Biuro Turystyki)

Le foto: Stoleczne Biuro Turystyki, Archiwum Państwowe m.st. Warszawy, Babaryba.pl, Teresa Witkowska

Edizione I, Varsavia 2012
Campione gratuito



Sculpture, Sirene sulle facciate, nell'arte del fabbro e la Sirena di elettroimmondizia

1. Piazza del Mercato della Città Vecchia
2. ul. Świętojańska – Basilica Arcicattedrale di S. Giovanni Battista
3. plac Defilad – Palazzo della Cultura e della Scienza
4. La Sirena come simbolo della Guardia del Fuoco di Varsavia (1916), raccolta di Korotyńscy, della raccolta dell'APW
5. ul. Prądzińskiego 12/14 – Centro delle esposizioni EXPO di Varsavia
6. Cestino per l'immondizia
7. ul. Wybrzeże Kościuszkowskie
8. ul. Grzybowska 79 – Museo dell'Insurrezione di Varsavia
9. Piazza del Mercato della Città Vecchia 1/3 – sul tetto, la rosa dei venti
10. ul. Piwna 20/26 – Insegna della Casa Editrice
11. plac Zamkowy 10
12. Dissuasori stradali
13. ul. Odolańska 48
14. ul. Świętojańska 11
15. ul. Szeroki Dunaj – Abbeveratoio in mezzo alla strada
16. ul. Świętojańska – Basilica Arcicattedrale di S. Giovanni Battista
17. ul. Karowa – Viadotto di Markiewicz
18. ul. Krzywickiego – Facciata est dello Stabilimento dei Filtri affrettati della Stazione di Filtri
19. ul. Senatorska 14 – Portone anteriore del palazzo di Blank
20. ul. Szeroki Dunaj 13
21. Sirena sulla cartolina di Capodanno (XIX/XX), raccolta di Korotyńscy, della raccolta dell'APW
22. ul. Puławska 113a – Parco Królikarnia
23. ul. Piwna 31/33 – Insegna del Museo della Farmacia
24. plac Defilad 1 – Sirena di elettroimmondizia
25. ul. Krakowskie Przedmieście 41 – Palazzo dell'associazione dei sarti
26. plac Zamkowy 10
27. Ponte di Poniatowski



Sirene di Varsavia

- Leggenda della Sirena di Varsavia
- Stemma di Varsavia
- Monumenti della Sirena
- Altre Sirene di Varsavia



www.warsawtour.pl

